

## Rassegna del 21/01/2020

### CAMPIONATO SUPERLEGA

|          |                              |   |                       |          |
|----------|------------------------------|---|-----------------------|----------|
| 21/01/20 | <b>Adige</b>                 | <b>40</b> L'ex Kozamernik: «Ora battiamo Trento» Il centrale di Milano ci crede: «Vogliamo le Final Four» | ...                   | <b>1</b> |
| 21/01/20 | <b>Adige</b>                 | <b>40</b> L'Itas si coccola Jenia e Sosa Sierra   | ...                   | <b>2</b> |
| 21/01/20 | <b>Corriere del Trentino</b> | <b>12</b> Itas, altri tre punti in classifica Ora caccia al pass per la Coppa                             | <i>Vigarani Marco</i> | <b>4</b> |
| 21/01/20 | <b>Giorno Sport</b>          | <b>6</b> Volley SuperLega Kozamernik (Milano): «A noi la Final Four»                                      | <i>L.T.</i>           | <b>5</b> |
| 21/01/20 | <b>Tuttosport</b>            | <b>34</b> Coppa Italia da domani i quarti   | ...                   | <b>6</b> |

# L'ex Kozamernik: «Ora battiamo Trento»

## Il centrale di Milano ci crede: «Vogliamo le Final Four»

MILANO - Ormai è iniziato il conto alla rovescia per i quarti di finale di Coppa Italia. Come è noto, per l'Itas Trentino c'è in programma una sfida delicatissima a Milano contro un'Allianz in forma smagliante. Sono sei le vittorie consecutive (8 se si contano le due di CEV Challenge Cup) dei ragazzi guidati da coach Piazza. Un ruolino di marcia che ha portato Milano a recuperare lo svantaggio sull'Itas e a garantirsi così il diritto di giocare questa sfida in casa. Tra le fila dei milanesi gioca anche **Jan Kozamernik (nella foto)**, il centrale sloveno che lo scorso anno era a Trento e che adesso si trova di fronte la sua ex squadra in Coppa Italia, in una sfida che vale le Final Four arrivando da una vittoria rotonda e convincente contro la Consar. «Abbiamo affrontato la sfida con Ravenna con la testa giusta – commenta Kozamernik –. Sono



contento per come abbiamo giocato: abbiamo fatto un bel lavoro. Adesso ci aspettano partite molto dure, ma vogliamo affrontarle

una alla volta. La nostra testa deve essere proiettata solo alla prossima gara. Certo, sono contento della partita di domenica: Sbertoli mi ha servito ed io ho fatto bene in attacco e anche a muro. Ora però spero di replicare quanto di buono fatto contro Ravenna anche giovedì contro Trento». Proprio la gara di giovedì sarà per Kozamernik e i suoi compagni l'occasione di testare il reale stato di forma e le possibilità che il team ha di entrare nelle magnifiche quattro del torneo. Lo stesso vale anche per Trento, che deve difendere con i denti il posto al sole che si è conquistata nel corso degli anni. «Sarà una delle partite più importanti di questa stagione. Dobbiamo far vedere che siamo una squadra forte e possiamo arrivare tra le top quattro e staccare il nostro pass per la Final Four».



# L'Itas si coccola Jenia e Sosa Sierra

## *Il libero sempre ottimo Bella sorpresa il cubano*

Per la sfida di giovedì in Coppa Italia, la speranza è di recuperare Kovacevic



### I MURI DI PIACENZA

Nel 3-1 su Verona, per Piacenza è stato decisivo anche il muro dei 16 block, 7 sono di Stankovic



### I PUNTI DI NIMIR

Miglior marcatore della giornata anche domenica è stato Nimir (Milano): 23 punti in tre set



### GLI ACE DI NELLI

Piacenza ha fatto registrare anche il più alto numero di battute vincenti: 8. La metà sono di Nelli



### L'ATTACCO DI MODENA

Nella travolgente vittoria contro Sora, l'attacco di Modena ha funzionato a meraviglia



### LA RICEZIONE DI MILANO

Non solo l'attacco di Nimir: contro Ravenna i ricevitori milanesi hanno lavorato al 37% di perfette

### Grebennikov



**La cosa più bella è stata sentire il pubblico esultare ad ogni mio intervento in seconda linea**

TRENTO - Era già da un paio di partite che l'avrebbe meritato. Poi qualche compagno riusciva a realizzare la grande prestazione e punti a profusione così il premio di miglior giocatore della partita se lo prendeva lui. Ma il libero Jenia Grebennikov si è sempre rimesso a giocare con impegno massimo finché domenica - oltre alla vittoria della squadra - è arrivato anche il riconoscimento personale. E per un libero è una soddisfazione doppia vista l'anomalia del ruolo. Nei vent'anni di attività - in 832 partite ufficiali giocate dall'Itas - era accaduto solo un'altra volta che il titolo di mvp venisse assegnato al libero

gialloblù: l'1 aprile 2015 nella sfida vinta contro Monza in tre set. Nell'occasione il migliore fu Massimo Colaci.

Domenica, nella partita contro Vibo Valentia, il protagonista assoluto è stato il francese. Oltre ad un ricezione sempre precisa, Grebennikov ha messo in mostra le sue eccelse doti di difensore che lo hanno portato a salvataggi miracolosi, uno dei quali addirittura oltre la panchina. Applausi a scena aperta da tutto il palazzetto che ne apprezza il valore tecnico ma anche - e forse soprattutto - l'abnegazione e l'entusiasmo con cui scende sempre in campo.

Lui, Jenia, quando ha ricevuto il premio l'ha messa sul ridere: «Se l'hanno dato a me significa che forse sono stato il meno peggio della squadra» ha commentato sorridente.

Fecero capire che oltre che di talento pallavolistico è dotato di senso dell'umorismo e di capacità analitica anche a caldo. «Vincere un premio fa sempre piacere, ma la cosa più bella in assoluto della serata è stata sentire il pubblico esultare ad ogni mio intervento in seconda linea. Mi ha caricato molto, mettendomi addosso ancora più voglia di difendere» ha poi raccontato Grebennikov.

L'altra buona indicazione che Lo-

renzetti può aver raccolto domenica pomeriggio è stata la prestazione del cubano Luis Sosa Sierra. Facendo di necessità virtù dell'assenza forzata di Uros Kovacevic (un risentimento muscolare, ma la squadra spera di recuperarlo per giovedì) il coach ha dato spazio al cubano per metà terzo set. E nel marasma generale, Sosa Sierra non se l'è cavata male, anzi. Ha attaccato e ha murato, mettendo in mostra ottime doti atletiche e tecniche. Meno bene ha fatto in ricezione ma questo ra da mettere in conto: la sua formazione di centrale è stata modificata solo negli ultimi mesi e così quel fondamentale è da affinare.

L'Itas dopo il giro di boa non ha ancora lasciato punti per strada in virtù delle tre vittorie da tre punti ottenute fra gli impegni casalinghi con Ravenna e Vibo e quello esterno di Monza. Grazie a questo ruolino di marcia Trento ha ritrovato il quarto posto in classifica (a pari merito con Milano), ha ridotto le distanze da Modena (terza ad un punto) e Perugia (seconda a tre lunghezze di distanza) e pure da Civitanova, che però veleggia al primo posto con 42 punti, nove in più dell'Itas. Ora per la squadra di Lorenzetti c'è il delicato incontro di Coppa Italia, giovedì a Milano. Lì conterà solo vincere.



## IL SESTETTO DELLA SETTIMANA

### 16<sup>a</sup> GIORNATA

Abdel-Aziz (Milano)

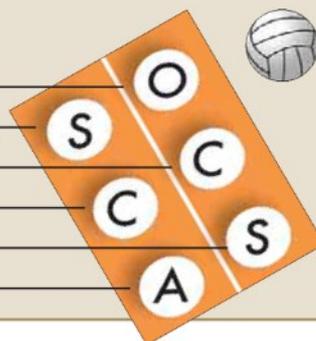
Leal (Civitanova)

Stankovic (Piacenza)

Russo (Perugia)

Anderson (Modena)

Giannelli (Trento)



**Giovedì trasferta a Milano per conquistare le Final4**

# Itas, altri tre punti in classifica Ora caccia al pass per la Coppa

L'Itas ha aggiunto altri tre punti alla propria classifica consolidando il quarto posto in coabitazione con Milano ma i tifosi gialloblù hanno tremato più del previsto. «Voglio ringraziare la Curva Gislimberti — ha detto il tecnico Lorenzetti — perché anche nel momento più difficile non ha mai smesso di incitarci. In un campionato competitivo come la SuperLega si deve accettare di soffrire nel corso della partita: ci è successo nel terzo set ma siamo stati bravi a ripartire subito nel parziale successivo». L'allenatore ha anche voluto evidenziare i passi avanti fatti dalla sua squadra durante la sosta: «Fra muro e difesa abbiamo offerto una prestazione solida, mostrando i miglioramenti per cui lavoriamo tutti i giorni. Tra le ultime due partite penso che abbiamo disputato cinque set praticamente perfetti». Per risalire la china, Lorenzetti ha dovuto attingere a piene mani

anche dalla panchina ma alla fine l'uomo decisivo è stato Grebennikov con il 75% di ricezioni positive e il 25% di perfette. Il francese inoltre ha serrato i ranghi in difesa risultando il primo libero della storia di Trentino Volley a guadagnarsi il titolo di mvp: «Abbiamo conquistato tre punti importanti — ha dichiarato — per continuare la nostra corsa in campionato». Top scorer dell'ultimo set, lo sloveno Cebulj: «Nel terzo set si è spenta la luce, ma abbiamo ritrovato subito la cattiveria dei primi due parziali e con molta lucidità siamo andati a prenderci tre punti importanti. È una vittoria importante che ci proietta al meglio verso la sfida contro Milano». Messa in pausa la SuperLega fino al 2 febbraio, l'intenso gennaio dell'Itas proseguirà giovedì con la trasferta lombarda per cercare di ottenere il pass per la Final Four di Coppa Italia.

**Marco Vigarani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## **Volley SuperLeiga Kozamernik (Milano): «A noi la Final Four»**

«**Vogliamo** la Final Four di Coppa Italia». Le parole di Jan Kozamernik, centrale sloveno dell'Allianz Powervolley Milano, risuonano per tutta la città. Che si gode il magic moment della sua pallavolo, 33 punti, quinto posto in classifica e sesta vittoria consecutiva. Ora all'Allianz Cloud arriva Trento per la gara secca dei quarti di finale di Coppa Italia (giovedì, ore 20.45): «Sarà una delle partite più importanti della stagione. Dobbiamo far vedere che siamo una squadra forte e possiamo arrivare tra le top quattro e staccare il nostro pass», ha concluso Kozamernik.

**L.T.**



**COPPA ITALIA  
DA DOMANI  
I QUARTI**

Si disputano domani e giovedì i quarti di Coppa Italia. In campo alle 20.30. Domani Civitanova-Monza, Perugia-Padova, Modena-Ravenna. Giovedì infine Milano-Trento (diretta Rai Sport).

